

VIDEOFORUM 2014

Un dm estende a tutti i professionisti la semplificazione già in atto per geometri e giornalisti

Casse, versamenti tramite F24

I contributi previdenziali compensati con i crediti Irpef

di Ignazio Marino e Daniele Cirioli

Per i professionisti sarà più semplice pagare (e rateizzare) i contributi previdenziali alle casse di previdenza di categoria. Per effetto del decreto del ministero dell'economia del 10 gennaio 2014, pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21/1/2014, infatti, è estesa a tutti gli iscritti agli enti di previdenza privatizzati (dottori commerciali, avvocati, agenti di commercio, architetti e ingegneri, consulenti del lavoro, ragionieri, medici, farmacisti, veterinari, geometri, notai, addetti e impiegati dell'agricoltura, giornalisti, spedizionieri) e privati (periti industriali, psicologi, infermieri, agronomi e forestali, geologi, attuari e chimici) la possibilità di effettuare versamenti unitari, con eventuale compensazione, delle imposte, dei contributi previdenziali ed assistenziali.



Il che significa, ad esempio, che il consulente del lavoro che debba versare un contributo di 3 mila euro all'Enpacl potrà «compensarlo» con il credito Irpef (o Iva o altra imposta o contributo che si paga tramite F24). L'importanza della semplificazione è stata sottolineata dalla presidente dei consulenti del lavoro, Marina Calderone, durante la videoconferenza di ItaliaOggi. Tenuto conto del fatto che sono già stati emanati decreti

interministeriali che hanno individuato l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani e la Cassa italiana di previdenza e assistenza dei geometri liberi professionisti fra gli enti cui è divenuto applicabile il regime della riscossione, tramite il sistema dei versamenti unitari e la compensazione (decreto legislativo n. 241/1997), il ministero dell'economia ha ritenuto utile l'emanazione di un unico decreto interministeriale ricognitivo che consenta a tutti gli enti di previdenza di accedere, in armonia con le disposizioni regolamentari e statutarie specifiche dei singoli enti, l'opportunità di procedere all'emanazione di un decreto-quadro, al fine di realizzare un'economia degli atti e dei tempi dei percorsi burocratici, in un'ottica di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa. L'innovazione apre alla possibilità di pagare i contributi tramite F24 anche attraverso home banking. Di conseguenza, sempre in modalità telematica, si possono pagare sia il contributo soggettivo sia quello integrativo, le relative sanzioni per tardivo/omesso pagamento, gli interessi della dilazione.